



Giornalino interno riservato ai soci  
del Club Subacqueo Scaligero

NUMERO 30 - GEN/MAR 2008



# LoSqualigero®

## 30 CANDELINE PER IL NOSTRO GIORNALINO



Beh, è una bella soddisfazione vedere così tanti numeri de LoSqualigero messi insieme

(vedi pag. 3!

Questi riquadretti non sono altro che le prime pagine di ogni numero, solo per farvi capire quanto tempo è trascorso, quante informazioni sono passate, quanti bambini sono nati, quanti allievi sono diventati istruttori. È in poche parole, un piccolo pezzo di storia del nostro club che va dal 2002 ad oggi. Può sembrare cosa da poco ma ogni numero è stato frutto di ore ed ore di lavoro, di collaborazioni con qualcuno di voi e di tanta volontà ed è a tutte queste persone che va il mio

ringraziamento per tutto il lavoro svolto fino ad oggi. E' il momento di fare il punto, magari di fare un bilancio p e r



ringraziamento per tutto il lavoro svolto fino ad oggi. E' il momento di fare il punto, magari di fare un bilancio p e r

prio nell'anniversario del quarantesimo anno dalla fondazione del nostro Club?

Non è stato sempre facile redigere in tempo il giornalino, ci sono stati alti e bassi come in tutte le redazioni, ma soprattutto ho trovato difficoltà qualche volta a reperire i vostri articoli... Sì, proprio i vostri, voi che state leggendo! Perché tengo sempre a ribadire che questo giornalino è e deve essere la vostra voce. Prendetela come una richiesta di aiuto, e pensate che una vostra vacanza, un vostro viaggio, un articolo letto o un'esperienza vissuta possono sicuramente interessare tutti noi. Inviandoci le vostre foto e i vostri articoli non

(Continua a pagina 3)

Club Subacqueo Scaligero

Strada la Rizza - 37135 Verona

Tel - Fax: 045.507722

www.clubsubacqueoscaligero.it

e-mail:

info@clubsubacqueoscalige.it



**Numero SPECIALE**

**Sommario:**

Intervista al presidente	2
30 candeline!	3
Cena di fine anno	4
Nuovo Consiglio Direttivo	5
Verona - Pola 1300 Km.	6
Corso Istruttori MDA	7
Gita S. Margherita	8
Apnea da record a Torri	9
1968 - Nasce il CSS	10
La Traversata del Garda	11
VERONA SUB '81	
Una Foto, una storia	13
Storia del Fotosub	14
Il training autogeno	16
Primo corso VIDEOSUB	17
Patenti Nautiche	18
Africa ed immersioni	20
Gita Sharm El Sheik	21
Protezione Civile	22
Appunti FOTOSUB	
AGENDA	24

## IL PUNTO DEL PRESIDENTE



Eccomi qua! Sono passati quasi quattro mesi dalla mia elezione a Presidente, ed è giunto il momento di scrivere per la prima volta "il punto della situazione" societaria. Sono sicuramente più bravo nell'arte oratoria ma cercherò di superare me stesso... magari con qualche aiutino.

Innanzitutto voglio ringraziare tutti i soci che mi hanno votato, ed è proprio per questo inaspettato risultato che ho deciso di presentare la mia candidatura a Presidente. Ringrazio gli attuali consiglieri che hanno riposto in me la loro fiducia e soprattutto il

mio ex istruttore **Domenico**, onesto "rivale" sulla riga di partenza.

Sono particolarmente onorato di essere il Presidente dei quarant'anni del Club Subacqueo Scaligero e sicuramente con me anche tutto il Consiglio Direttivo. Sentiamo con entusiasmo il desiderio di festeggiarli nel migliore dei modi con voi. **Massimo Carboni** si è preso l'oneroso incarico di organizzare una sessione di Esami Istruttori per Diversamente Abili e, legato a questo evento, verrà organizzato un convegno sulla disabilità e lo sport. Non mancheranno poi le celebrazioni più "ludiche" (cene, feste, ecc.) delle quali informo

remo tutti i soci prossimamente.

Per quanto riguarda le gite due sono gli appuntamenti già definiti. Il primo è l'uscita didattica di fine corso che si terrà a Santa Margherita Ligure il 23-24-25 Maggio. Il parco marino di questa località farà da cornice alle nostre immersioni e sicuramente soddisferà le aspettative di tutti, soprattutto di chi per la prima volta si troverà ad immergersi in questo meraviglioso mondo. Il secondo appuntamento è il viaggio in Mar Rosso a Sharm El Sheik la seconda settimana di giugno. Entrambe le gite saranno organizzate cercando di avere

(Continua a pagina 24)

## INTERVISTA AL PRESIDENTE

Caro Alessandro...

**Da quando tempo pratici l'attività subacquea?**

Dal 1990.

**Quando e come è nata la tua passione per questo mondo?**

Un giorno mio zio **Angelo Aganetti**, appena ritornato entusiasta da un viaggio alle Maldive, mi propone di fare un corso di sub con lui ed un amico, accollandosi il gravoso incarico di scarrozzarmi avanti ed indietro dalla piscina e dal lago (allora avevo 15 anni). Non potevo rinunciare ad una proposta così accattivante e per me avventurosa.

**Mare ideale?**

Quello che devo ancora scoprire!

**Pesce più bello visto sott'acqua?**

Non saprei. Due però sono gli incontri che ricordo con maggior entusiasmo. Uno è stato quello con una manta in apnea e l'altro (non si tratta di un pesce) è stato quello con l'enorme dugongo di Mars Alam.

**Libro sul comodino?**

"È facile smettere di fumare se sai come farlo" di Allen Carr.

**Caro istruttore da quanti anni sei socio del CSS?**

Sono socio dal 1990, dal 1998 Istruttore.

**Ci racconti la tua storia nel Club?**

Come ho già detto nel '90 ho iniziato la mia carriera di sub, quindi '91 primo grado con **Luca Marini** e '92 secondo grado con **Domenico Ballarini**. Poi ho fatto una pausa di due anni; il primo non ero ancora maggiorenne e quindi non potevo essere brevettato come terzo grado e l'anno successivo iniziavo l'università e credevo

fosse più opportuno dedicarmi allo studio (questa non è stata una delle mie più sagge e riuscite imprese!). Nel fatidico 1995 si è formato il "gruppo duri": cinque formidabili allievi di terzo grado agli ordini di Capitan **Domenico** e sottotenente **Massimo Papa**. Ci siamo proprio divertiti quell'anno e quattro di noi (io, **Luca Pegoraro**, **Giuseppe Giacomello** e **Claudio Peruffo**) sono diventati istruttori. Ho ancora nitido il ricordo dell'esame di teoria dove l'allora Presidente **Fulvio Savi** mi ha interrogato per più di un'ora e mezza. Mi ricordo anche le difficoltà che mi hanno accompagnato durante le immersioni sul lago.

Gli anni successivi ho sempre partecipato all'attività didattica del Club allora gestito dalla coppia **Fulvio Savi** ed **Ermanna Piccioni** ed ho appreso da tutti gli istruttori che ho assistito come aiuto: **Agostino**, **Guido** e **Dario**. Nella primavera del 1997 non ho superato l'esame per diventare Aiuto Istruttore, ma ho recuperato brillantemente (credo) ad Ottobre dello stesso anno, visto che l'allora Direttore Provinciale **Ferreri Enzo** ha deciso di brevettare pure me. Finalmente nel 1998 a 24 anni non ancora compiuti sono diventato Istruttore di primo gra-

do. So che non sono arrivato al capolinea, ho ancora il forte desiderio di imparare e di migliorare la mia conoscenza in questa splendida disciplina, ed allora avanti! 2001 Istruttore di secondo grado e 2004 istruttore di terzo.

In tutti questi anni ho conosciuto tantissimi ragazzi e ragazze che, come me, hanno avuto voglia di andare sott'acqua; alcuni li ho appassionati, altri meno. Comunque il mio impegno come Istruttore è sempre stato al massimo delle mie possibilità. Un caloroso abbraccio ai maestri che mi hanno trasmesso molto nella mia carriera: **Enzo**, **Domenico**, **Fulvio**, **Ermanna**, **Agostino** e **Luca**.

**Chi non vorresti mai incontrare nel mondo marino?**

Beh, insomma, lo squalo bianco preferisco guardarlo in televisione!

**Se per un giorno fossi Nettuno quale sarebbe il tuo primo intervento?**

Spiegherei alle sirene che anche se si facessero vedere dai sub, qualche volta, non ci sarebbe nulla di male! A parte gli scherzi, se fossi Nettuno ripopolerei i mari con tutte quelle forme di vita che sono scom-

parse, o stanno per scomparire, a causa della pesca indiscriminata o per l'inquinamento.

**Caro Presidente come è arrivato alla decisione di candidarsi?**

Insieme ad un altro socio ci siamo guardati in faccia ed abbiamo deciso di candidarci come consiglieri perchè crediamo di poter dare qualche utile apporto alla gestione del Club. Ho idee, voglia e un po' di tempo da dedicare all'amministrazione sociale. Per quel che riguarda la scelta di propormi come Presidente, la spinta forte mi è venuta dopo aver visto quante persone mi hanno votato.

**Anno nuovo vita nuova?**

Non è facile cambiare le cose dall'oggi al domani. Si deve partire da tutto ciò che di buono è stato fatto nei due anni passati, correggere gli errori fatti ed iniziare a lavorare in maniera innovativa. Vorrei gestire il Club in modo poco burocratico e risolvere le cose una alla volta. Tanti piccoli passi. Anzi, tante piccole efficaci pinneggiate!

Vorrei un consiglio che generi tante idee all'interno delle quali trovare quelle geniali e funzionali.

**Dubbi, pentimenti, propositi?**

Dubbi e pentimenti no. Propositi molti, ma non voglio elencarli. Preferisco che i soci notino da soli eventuali cambiamenti e mi auguro che segnalino tutte le cose che vorrebbero veder cambiare nella nostra società.

(Alessandro Cauccioli)



Una foto storica del "Gruppo Duri" dove **Alessandro** aveva ancora i capelli (!!). Da questo corso sono nati molti istruttori come **Beppe**, **Luca**, **Claudio** e **Alessandro**.



### AUTOTIME

PRATICHE AUTO E CONS. AUTOMOBILISTICA

- passaggi di proprietà
- rinnovo Patenti
- duplicati libretti, CDP e patenti
- collaudi
- pagamento bolli auto



Alessandro e Sonia

dal lunedì al venerdì 9.00/12.30 - 14.30/19.00



## 30 CANDELINE PER IL NOSTRO GIORNALINO

farete altro che renderci partecipi delle vostre emozioni e sensazioni. Così continueremo a portare avanti, per almeno altri 30 numeri, la nostra grande passione per la subacquea! Quindi mi aspetto di ricevere molte altre e-mail con racconti, suggerimenti e quanto vogliate raccontare a tutti noi.

All'interno di questo numero troverete alcuni articoli sulla storia del nostro club, queste pagine vogliono essere solo un piccolo assaggio di quello che stiamo preparando per fine anno: una pubblicazione con molti avvenimenti dei nostri primi quarant'anni di subacquea a Verona. Di questo progetto, come avrete già letto, si sta occupando **Massimo Carboni** assieme ad alcuni nostri soci tra cui io. A lui e al resto dello staff auguro un buon lavoro sperando di poter vedere al più presto il prodotto finito.

Non può mancare un ringraziamento a tutti i Consigli Direttivi che si sono susseguiti in questi anni. Tutti hanno collaborato, ma soprattutto mi hanno sostenuto per poter portare avanti la redazione del nostro tanto invidiato giornalino. Oltre ai consiglieri, tanti sono stati i Direttori didattici di club uno per tutti **Domenico Ballarini** che, quasi in ogni edizione, ci ha tenuto informati sugli sviluppi e aggiornamenti della nostra federazione FIPSAS, un grazie anche a lui.

E gli sponsor? Beh sicuramente senza di loro tutti questi numeri non sarebbero stati pubblicati ed è per questo che a nome del Club e del Consiglio Direttivo li ringrazio uno per uno in ordine sparso: **Lilia** e **Marco**



di **IDEMSUB**, **COLTRI**, i fratelli **Parisi** di **PARISISUB**, **WTS**, **Paolo Panarotto** di **MECC.SYSTEM**, **Alessandro Caucchioli** di **AUTOTIME P.A.**, **Paolo Nale** di **SAI FONDIARIA**, **Stefano** di **ATHOS DIVING**, **Battista** di **PIZZERIA SAN MASSIMO**, **Riccardo** di **COPYGRAPH**, **Claudio Peruffo** di **ORTO-**

**PEDICA SCALIGERA**, **PIZZERIA DA ROMANO** e **PIZZERIA SORRISO**.

In ultimo, ma non per importanza, vorrei ringraziare **Michela Moneta** la quale ha scritto e corretto quasi tutti i giornalini e **Marina Ferreri**

che ha collaborato nella realizzazione di parecchie edizioni. Chiedo scusa se ho ommesso qualche nome ma le persone che hanno contribuito sono state davvero tante... Grazie a tutti

*(Christian Cittadini)*

Consulenza e assistenza tecnica impianti trattamento acqua, addolcitori, deferrizzatori, demineralizzatori, osmosi, potabilizzazioni, gestione impianti prodotti chimici

Via D. Turazza, 21/G - 37061 Cadividav - Verona  
Tel. 045 542900 - Fax 045 542999 - E-mail: wts@sis.it  
Magazzino: via Monte Pastello, 24/B - 37057 S. Giovanni Lupatoto (Vr)  
Tel. - Fax 045 547240

LA SOLUZIONE GIUSTA PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'ACQUA

**DIVING SUB**  
Centro subacqueo  
Ricarica bombole - Nitrox  
Noleggio attrezzatura  
Piattaforme subacquee  
Aula didattica  
Parceggio auto  
Gite guidate giornaliere

**VILLA ELENA**  
Albergo Ristorante Pizzeria

**ATHOS Brunch & Dinner**  
Ristorante

**ATHOS GROUP srl**  
Loc. Val di Sogno - 37018 Malcesine (VR)  
Tel: 045-7400216 Tel: 045-6590015  
Fax: 045-6594070  
www.athos-diving.com

## CENA SOCIALE ED ELEZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO



Lo scorso 17 novembre, sfidando ogni scaramanzia, il CSS si è scambiato gli auguri di Natale.

Per l'occasione è stato scelto il ristorante "Grappolo d'Oro" di S.Ambrogio di Valpolicella, in cui tutti i soci si sono ritrovati per un importante appuntamento della vita di Club: l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Dopo due anni, infatti, il "vecchio" direttivo ha chiuso il proprio mandato. Forte di importanti iniziative portate avanti con successo,

il Consiglio uscente ha lasciato il posto ad un gruppo di rappresentanti formato in gran parte da volti nuovi (a lato tutti i componenti con i loro recapiti per un veloce contatto), che con grande entusiasmo stanno affrontando i primi oneri della gestione sociale (degli onori, se ce ne saranno, si parlerà solo alla fine!).



1° PREMIO  
Anselmi Andrea



2° PREMIO  
Stefano Nicolato



3° PREMIO  
Bruno Bottacini



1° PREMIO  
Elisa Tricarico



2° PREMIO  
Claudio Peruffo



3° PREMIO  
Andrea Povolo

In alto in senso orario: Massimo Carboni, Ermanna Piccioni e Riccardo Fiorentini; Luca Marini, Giancarlo Simoncelli e Giorgio Bertolini; Luca Marini e Paolo De Leonardo ed infine Fulvio Savi.

La serata è proseguita con la proiezione di un filmato di **Gian Melchiori** che ci ha illustrato le meraviglie subacquee delle isole della Micronesia e delle Filippine.

Immane ospiti come **Lilia** di IDEM SUB hanno rallegrato la serata assieme ad una piccola delegazione di altri due club FIPSAS di Verona, precisamente il Legnago Sub con **Luca Falamischia** e consorte e **Davide, Gian, e Andrea (Boss)** del Club di Villafranca.

A rendere più autorevole la serata ha contribuito anche la presenza dell'assessore alla Protezione Civile del Comune di Verona **Marco**



Savina

Mi chiamo Savina e sono nata il 9 Marzo alle ore 22:25, il mio peso è di 3,25 Kg., mamma Iris e papà Roberto stanno bene!



Ti interessa una vacanza all'isola della Maddalena?  
Chiama Massimo 339.2921423

**CONSIGLIO DIRETTIVO 2007-2009**

**Padovani** che ha così potuto constatare di persona l'impegno e l'attività del nostro Club.

Non poteva mancare anche la tradizionale lotteria, che come ogni anno ha premiato i più fortunati: tra i premi riservati ai soci, offerti da Coltri, l'ambitissima bombola è stata vinta da **Anselmi Andrea, Stefano Nicolato "Sampei"** si è aggiudicato il jacket messo in palio come secondo premio, e **Bruno Bottacini** l'erogatore al terzo posto. Sul podio della lotteria aperta a tutti i partecipanti alla serata, invece, **Elisa Tricarico** è salita al primo scalino del podio con un "fiammante" faro Isotta, seguita da **Claudio Peruffo** con il computer Prime Aladin e **Andrea Povolò** con l'erogatore entrambi messi in palio da Idem Sub.

Calorosissimo il clima della serata, alla quale hanno preso parte tanti soci "storici", protagonisti della subacquea veronese fin dai suoi albori: il mitico **Momi**, che si è già assicurato degli eredi nel Club (**Silvia "little Momi"**), **Paolo De Leonardo, Luca Marini, Giancarlo Simoncelli, Giorgio Bertoli** e consorti.

I più giovani di noi impareranno a conoscerli grazie alle tante iniziative con cui festeggeremo i 40 della storia del nostro Club. Tutto sommato se noi abbiamo imparato a respirare sott'acqua è anche grazie a loro, che sono stati i veri pionieri di questa passione!

*(Michela Moneta)*

A BREVE NUOVI AGGIORNAMENTI SUL SITO INTERNET: gite, feste, cene e giornalini On-line!



**ALESSANDRO CAUCCHIOLI**  
Presidente di Club  
338.3474826 - ale.autotime@avant.it

**CHRISTIAN CITTADINI**

Vice Presidente - Direttore del giornalino di Club  
"LoSqualigero" staff.sas@tiscali.it - 337.471620



**HENRY LA PLACA**  
Cassiere - Responsabile controllo finanziario.  
349.7164360 - henri.laplaca@yahoo.it

**MICHELA MONETA**

Segretario di Club - affiliazioni, anagrafiche  
mimonet@libero.it - 347.4246733



**MASSIMO CARBONI**  
Responsabile eventi del 40esimo anniversario.  
339.2921423 - carboni@ifinet.it

**ALBERTO ZAMPIERI**

Aiuto cassiere  
348.0851777 - albe.zam@alice.it



**BEPPE GIACOMELLO**  
Responsabile di Protezione Civile  
347.4224625 - zantedeschi.irene@libero.it

**MARCO PAJOLA**

Responsabile attrezzature sub e manutenzione sede  
340.1404043



**PAOLO PONZIN**  
Aiuto segreteria  
340.1558345 - paolo.ponzin@alice.it

**ANGELO AGANETTI**

angelo@autotime.org - 335.1377872



**DOMENICO BALLARINI**  
Direttore didattico di Club - Tesseramento online  
347.2301672 - domesub@inwind.it

Affiancano il Consiglio come collaboratori esterni:

(Materiale didattico) **Beppe Melegari,**

(cucina sede) **Renzo Compri**

(Web-Master sito internet) **Ruth Humphries**

Presidenti onorari:

**Giancarlo Gurnari, Fulvio Savi**

## VERONA - POLA 1.300 KM. (LUGLIO 2007)



E anche questa volta si decide in fretta che il liquido ci chiama e che non dovrà attendere molto.

Componenti del tour toccata e fuga: io, **Marco** (Scinko) **Bonato**, **Stefano** (Sampei) **Nicolato**. Destinazione la Croazia, Pola.

Si sa già dove e cosa si vorrebbe vedere ma l'ultima parola è sempre della natura. Il mare si sa fa quello che vuole e noi ci si dovrà adeguare.

Ritrovo, birra, e via con i propositi migliori. C'è euforia per Km e Km, che si smorza poco prima del confine... Mi sono accorta di una gran dimenticanza... La CARTA D'IDENTITÀ... Nooooo! E adesso? Ma su dai, la maggior parte delle volte se si ha fortuna non controllano... Già, ma capita anche che lo facciano, magari quando ormai si spera che ai 3 che hanno fatto cenno di andar avanti non interessati ai documenti non si aggiunga il simpaticone di turno che invece ha deciso di controllare e farmi scendere. Verdetto? Girare la macchina e tornare a casa.

Silenzio di tomba per mezz'ora. Mortificata non so se tentare una battuta, scendere e andare a piedi, promettere massaggi gratis per un anno o tentare uno "scusatemi tanto". Ma chi vuol rinunciare? Mi sento dire. Ci crediamo fino in fondo, anche se non si è mai sentito che per raggiungere Pola si debbano fare 1300 Km!!!

Si torna a Verona distrutti ma cocciuti, e da lì altri 40 Km, perchè io non sto proprio in città, e la carta non l'ho dimenticata in macchina ma a casa, cioè nella tanta decantata Bassa. Preparo il caffè, l'ultima polvere rimasta, e mi vedo bene dal

dir loro che per poco neanche quello avrebbero potuto trovare. Un disastro. Ci si mette in cammino sempre più deboli e sonnacchiosi. E la disperazione ci assale alla vista della fila. Arriveranno mai i nostri eroi? Ma sì! Con un sorriso tirato e la voglia di saltare in acqua si arriva, udite udite, alle 12.00! Da primato!

Sparati al camping del diving chiediamo com'è il programma. C'è un'immersione alle 15 e una alle 17. Blocchiamo la seconda, andiamo a mangiare aglio col pesce (perchè Pola è infestata dai vampiri e la cucina è PIENA di aglio) e crolliamo nel letto un'ora. Il risveglio è pesante quasi quanto il nostro alito. Unico lato positivo: potremmo scendere con un bombolino da 2lt, tanto non stiamo respirando, siamo in apnea dalla stanchezza!

La guida è un simpatico omino che già conosco dall'anno primo, il tipico lupacchiotto di mare che ci introduce alle grotte. Ore 17.42, il luogo è a nord dell'isola di Fraškerc sulla costa occidentale dell'Istria. A renderla speciale quattro caverne suggestive con anfratti ricchi di crostacei. I colori delle spugne e del corallo ci risvegliano dal grande sonno. Fanno capolino paguri incuriositi, astici preoccupati, granseole indaffarate e un calamaro piccolino

che accarezziamo tra la voglia di uno sbadiglio e un battito del cuore che ci assicura che stiamo respirando.

Ma è la notturna che ci intriga. Sotto ci aspetta un gran movimento. Le granseole sono veramente gigantesche e ci divertiamo a rompere loro le scatole. Con attenzione però, perchè se per sbaglio ci afferrassero non sarebbe un bel divertimento. Giochiamo con un tordo, i numerosi gamberetti ed i granchi.

Rimaniamo in immersione un bel po' ma è nella risalita che notiamo qualcosa di strano, mai visto fin'ora.

Anzi, è lei che ci trova. Una lepre di mare sale con noi, ed è un incontro emozionante: il corrispettivo insomma della ballerina spagnola tropicale. Ci osserva e ci sfiora "trattenendo il fiato". Ha una conchiglia convessa interna. È un bellissimo mollusco e sembra volare nell'acqua. Le piccole orecchie sul capo, in realtà dei tentacoli, le valgono il nome di lepre. È un adulto per la colorazione bruno-verdastra, diversa dal giovane di colore rosso. Danzando ci accompagna verso la superficie.

La domenica dopo un'immersione molto carina alle Bumbiste con parete ricca di fori ed i soliti abitanti del giorno prima mentre il pomeriggio ci aspetta il relitto Draga.

Avrei voluto rivedere il Baron Gautsch ma il mare è troppo mosso.

La solita discesa nel blu che elettrizza per il vuoto d'aria e che mi fa amare come sempre l'entrata nei relitti. D'un tratto si viene calati in un'altra dimensione, un'atmosfera da veliero fantasma che a poco a poco appare sotto, avvolto da un alone di nebbia e mistero. È un'adrenalina diversa da quella delle pareti vive per i pesci e il colore che le animano. Un senso di pace ed alienazione dalla realtà, ma al tempo stesso una partecipazione sentita alla tragedia della storia personale di qualsiasi nave della storia.

Affondata negli anni '60 dello scorso secolo, questa nave per l'estrazione di sabbia dal fondo marino ha ceduto per sovraccarico e cattive condizioni temporali. Vediamo il grongo, un abitante permanente che si fa coccolare dalla guida che lo accarezza sulla testa come un micino docile, uno scorfano rosso ma soprattutto un astice di dimensioni notevoli.

Beh, per farmi perdonare fatemi dire che i chilometri in più sono valsi la pena. I tre moschettieri si sono caricati come delle bombole e si porteranno a casa, oltre all'azoto, 2 giorni indimenticabili che non smalteranno così facilmente.

(Veronica Vantini)



Assicuriamo tutto... per i soci del CSS  
sconti e trattamenti speciali!  
Paolo Nale

NUOVA POLIZZA GLOBAL  
la polizza auto cucita su misura per te

SAI FONDIARIA AGENZIA GENERALE VERONA BORGOTRENTO

37126 VERONA Via Bassini, 5  
tel. 045 83 444 42  
info@fondiaria-saiverona.it  
www.fondiaria-saiverona.it

MECC SYSTEM S.R.L.  
For your Horse

Attrezzatura per cavalli  
Box per esterni e interni  
Recinzioni fisse e mobili  
Capannine e box mobili  
Porta Rotoball e mangiatoie  
Accessori

www.meccsystem.com



Relatori:

**Paolo Tealdo** (commissario FIPSA S)

**Massimo Carboni** (commissario FIPSA S)

**Renato Avesani** (Primario Reparto D.H. Medicina Fisica -  
Riabilitazione Intensiva Ospedale Sacro Cuore Negrar)

**Cantor Tarperfi** (Professore Facoltà Scienze Motorie)

**Donatella Donati** (Professore Facoltà Scienze Motorie)

con il patrocinio



FACOLTA' DI  
**SCIENZE MOTORIE**  
Università degli studi di Verona

# CORSO ISTRUTTORI SUBACQUEI PER DIVERSAMENTE ABILI

Verona 24 - 27 aprile 2008



[www.fipsas.it](http://www.fipsas.it) [www.clubsubacqueoscaligero.it](http://www.clubsubacqueoscaligero.it)

## giovedì 24 aprile

ore 13.00 Ritrovo partecipanti al corso  
ore 13.30 Segreteria  
ore 14.00 **Presentazione, scopi e finalità del corso**  
**La disabilità: classificazione ed inquadramento nosografico**  
pausa caffè  
ore 17.00 **Cenni di anatomia e fisiologia del movimento**  
**Gli standard FIPSA S - contenuti e modalità di conseguimento del brevetto**  
ore 19.00 **La subacquea per Cristina**  
ore 19.30 **Conduzione e trasporto del disabile**  
ore 20.00  
ore 21.00 fine giornata

## venerdì 25 aprile

ore 08.30 BACINO DELIMITATO  
- Conduzione e trasporto nell'edificio  
- Vestizione a.r.a. ed esercizi  
- Tecniche di entrata e uscita dall'acqua  
- Simulazione di conduzione per i vari tipi di disabilità  
pranzo  
ore 12.30 BACINO DELIMITATO  
- Esercizi a corpo libero  
- Conduzione con disabili  
ore 15.00 termine esercitazione  
ore 19.00

## sabato 26 aprile

ore 08.30 **Le barriere architettoniche**  
ore 09.30 **Aspetti fisiologici del movimento in ambiente acquatico**  
pausa caffè  
ore 11.30 **Tavola Rotonda: idoneità sportiva e visita medica**  
ore 12.00 pranzo  
ore 13.30 **La disabilità: spunti di riflessione per una relazione significativa**  
ore 15.00 pausa caffè  
ore 17.00 **Filmato e discussione**  
ore 17.30 **Approccio al subacqueo**  
ore 18.30 **Non vedenti: i segnali tattili**  
ore 19.30 cena  
ore 21.00

## domenica 27 aprile

ore 09.00 **Acqua libera - esercitazioni**  
ore 12.30 pranzo  
ore 14.30 **Verifica e discussione**  
ore 15.30 **Approfondimenti e valutazioni**  
ore 16.30 Risultati  
ore 17.00 fine corso

Il programma definitivo sarà pubblicato dopo il 25 marzo sul sito FIPSA S alla pagina DIDATTICA SUBACQUEA/CORSI PER ISTRUTTORI.

**Località:** Verona - sede Club Subacqueo Scaligero per Teoria  
Verona - Piscina centro polifunzionale Don Calabria per Bacino Delimitato  
Garda - lungolago per Acqua Libera

**Requisiti:** Iscrizione all' AIS nella sezione "Istruttori AR"  
Iscrizione all' AIS nella sezione "Aiuti Istruttori AR"  
Subacqueo diversamente abili in possesso di relativo brevetto d'immersione

**Abilitazioni:** Istruttore abilitato a svolgere corsi d'immersione per diversamente abili ed a rilasciare i relativi brevetti.

**Costo: € 260,00**

**La quota comprende:**  
kit istruttore per diversamente abili  
colazione di mezzogiorno dei giorni 25 - 26 e 27  
cena del 26  
uso della piscina per le esercitazioni in bacino delimitato  
uso base logistica per esercitazioni in acqua libera  
richiesta e recapito brevetti  
bombole e pesi

**Non comprende:** quanto non espressamente previsto  
**Sistemazione alberghiera:** a cura ed a carico di ogni singolo allievo.

**Per informazioni Massimo Carboni**  
**(+39.339.2921423) [carboni@ifinet.it](mailto:carboni@ifinet.it)**



# S. Margherita Ligure 23-24-25 Maggio



Il Club Subacqueo Scaligero quest'anno organizza la gita di fine corso a S.Margherita Ligure, per dare modo di chiudere in bellezza i corsi di 1°, 2° e 3° grado A.R. e di Apnea. La località scelta per le immersioni è l'area marina protetta di Portofino, posto molto esclusivo dove si potrà ammirare una ricca fauna e molte varietà di pesci. La sistemazione è presso una struttura alberghiera a 4 stelle chiamata "PARK HOTEL SUISSSE" che dista poche centinaia di metri dal porto, punto di partenza delle immersioni. Il diving è situato all'interno dell'hotel in modo da rendere più confortevole il soggiorno e la gestione delle immersioni.

La gita prevede la partenza da Verona con mezzi propri il venerdì con l'arrivo in serata per godersi la cena. Nella giornata di sabato il diving ci propone due immersioni dal gommone intervallate dal rientro in hotel per godersi la compagnia di chi è rimasto a terra.

In serata è prevista la cena tutti insieme in hotel. Domenica mattina è inclusa la colazione e un'immersione, così da poter rientrare a Verona entro sera.

Il costo comprende due pernottamenti a mezza pensione (colazione, cena):

<b>SUBACQUEI</b>	<b>260</b>	(tre immersioni da barca)
<b>NON SUB</b>	<b>140</b>	
<b>BAMBINI</b>	<b>70</b>	
<b>APNEISTI</b>	<b>180-210</b>	(a seconda del tipo di immersioni da barca o da terra)



Per quelli che volessero anticipare di qualche giorno la gita c'è la possibilità di prenotare l'Hotel e le immersioni a costi ridotti. E' richiesto un acconto di 50€ da dare al proprio istruttore al momento della conferma, comunque entro e non oltre il 14 Marzo.

Per qualsiasi informazioni o adesione contattare **Alessandro Caucchioli** (338.3474826) o **Domenico Ballarini** (347.2301672).

Cristo degli Abissi



In alto il Diving, a sinistra veduta dell'hotel con piscina e in basso il mare di Portofino.



## APNEA DA RECORD A TORRI



Sabato 22 settembre il tratto di lago di fronte al porticciolo di Torri del Benaco ha ospitato l'insolita prova di un grande campione di apnea, **Gianluca Genoni**, che per la prima volta sul Garda e in notturna ha toccato la profondità dei 90mt in assetto variabile.

Vederlo in azione grazie alle riprese effettuate, tra gli altri, da **Gian Melchiori** e trasmesse in diretta a riva, è stato davvero emozionante. L'apneista, a cui si deve l'attuale record in assetto variabile di 180 mt, in vista degli appuntamenti agonistici si allena per mesi. Poco prima di ogni tentativo di record si prepara con tecniche di rilassamento e respirazione, invece della maschera indossa delle speciali lenti a contatto che gli evitano fastidiose manovre di compensazione, poi "assaggia" l'acqua effettuando un paio di tuffi, il primo a una ventina di metri di profondità, il secondo raggiungendo i 50-60 metri. E questo solo per "ambientarsi"!

L'impresa è stata organizzata dalla Scuola del Mare 2 e dall'Apnea Team di Genoni in

collaborazione con il Comune di Torri che per la Festa dell'Apnea e della Subacquea, oltre ad ospitare i tradizionali stand degli sponsor, hanno letteralmente "smosso le acque" del Garda: spettacolari dimostrazioni delle forze dell'ordine (Polizia, VVFF, GdF, Verona Emergenza) con mezzi anfibi ed elicotteri si sono alternati ai lanci dei paracadutisti di Lazise e al nuoto sincronizzato della aquadra di Fumane Syncro '95.

I subacquei hanno potuto provare in acqua gli scooter Zeuxo della Suex o cimentarsi in prove

di apnea statica e dinamica anche "a bordo" della slitta dei record di Genoni. Gli appassionati di canoa, invece, avranno riconosciuto **Vladi Panato** del Canoa Club di Pescantina, pluri-premiato Campione del Mondo, mentre i semplici turisti (come me, **Sampei** e la **Lilia** altrimenti impegnata a giudicare le foto ed i video sub in concorso) si sono azzardati a provare l'ebbrezza d'altura (per una volta!) accompagnati dal Bergamo Scuba Angels in uno spettacolare giro panoramico in elicottero.



(Michela Moneta)

In alto: sul maxi schermo allestito per l'occasione alcune fasi dell'impresa di **Genoni**. In basso: **Michela** con **Genoni** e poi con **Stefano "Sampei"** durante il volo in elicottero sopra Torri del Benaco.



# IDEM SUB

**CENTRO ATTREZZATURE SUBACQUEE**  
**VENDITA E ASSISTENZA**  
**RICARICA BOMBOLE**

Jacket AquaPro5  
GRESSI € 220



Erogatore  
GRESSI XS2 € 109



Gruppo  
Octopus GRESSI XS2 +  
Octopus XS +  
manometro € 209

Via Milano, 177  
37014 Castelnuovo d/G (VR)  
Tel. Fax 045-6450774  
e-mail: idemsub@libero.it

**Cressi-sub** **mares** **SCUBAPRO**



ALADIN PRIME  
UWATEC  
€ 240



Mute  
SALOPETTE  
5 mm  
varie marche  
€ 99

offerte valide fino ad esaurimento scorte

## 1968 – NASCE IL CLUB SUBACQUEO SCALIGERO



Ci siamo arrivati! Il Club Subacqueo Scaligero compie quarant'anni. Un bel traguardo per un'associazione sportiva è il primo dei pensieri subito seguito da: come possiamo fare per celebrare degnamente questa ricorrenza.

Tra mille idee, tre sono quelle che hanno preso sempre più piede: la ricerca di documentazione per la pubblicazione di un **libro** che ripercorra la vita del CSS, l'organizzazione di un **corso per istruttori** ed infine l'organizzazione di un **convegno** con il quale coinvolgere le autorità locali e la cittadinanza stessa.

Già da novembre abbiamo iniziato ad incontrare alcuni dei soci, ad iniziare dai fondatori, per farci raccontare da loro la storia, raccogliere documentazione fotografica e vecchi articoli di giornale. Da questi incontri sono uscite circa 12 ore filmate di storia del CSS che adesso vanno sbobinate, ordinate e trasferite su carta. Abbiamo raccolto un centinaio di fotografie ed una trentina di ritagli di giornale a partire dal 1967, grazie soprattutto a chi, all'epoca, ha avuto la pazienza di ritagliare e riporre



accuratamente il tutto in una cartellina.

Siamo infine venuti in possesso degli atti e di uno speciale piombo commemorativo del Convegno "Verona Sub 81", di una pubblicazione edita (1984) dall'Amministrazione Provinciale di Verona con la collaborazione tecnica del CSS relativa allo **studio della Dreissena sul Lago di Garda** e di molta altra documentazione che ben rappresenta la storia di questi primi quarant'anni. Adesso inizia il lavoro più duro di catalogazione, trascrizione e composizione; l'uscita della nostra pubblicazione è prevista per l'autunno (2008 ovviamente).

**D u r a n t e** l'organizzazione del **Corso Istruttori Disabili**, ormai definitivo nelle sue date (24-27 aprile) e nel suo programma che potete vedere in altro articolo, abbiamo

avuto l'opportunità di incontrare alcuni insegnanti della **Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Verona**. Da ciò è nato il **patrocinio** (penso sia il primo

tamente del Convegno da tenersi in autunno. Sempre in occasione del Convegno stiamo studiando la contemporanea organizzazione di una **mostra** sia di **foto** che di **materiale subacqueo** che possa tangibilmente

raccontare la storia e

l'evoluzione della subacquea negli ultimi anni.

Un'ultima idea che, ad oggi è ancora allo stato embrionale, è quella di organizzare, sempre in contemporanea con il convegno una **mostra-concorso di foto-sub**.

Per quanto riguarda infine l'aspetto dei festeggiamenti veri e propri, stiamo preparando un **calendario di cene e feste** a cui speriamo, parteciperete tutti voi anche perché avrete la possibilità di conoscere molti dei sub che hanno fatto la storia del CSS e capire perché adesso... La storia siamo tutti noi!



corso che può fregiarsi di tale cosa in Italia) della Facoltà per il Corso Istruttori Disabili e un accordo per l'organizzazione congiun-



## LA "TRAVERSATA DEL GARDA"

Articolo tratto integralmente dal giornale ARENA del 1971



Il Club subacqueo scaligero e l'Azienda di soggiorno di Torri organizzano la gara internazionale, denominata «Prima traversata del lago», che dovrebbe essere effettuata l'undici luglio, per l'assegnazione del trofeo «Sesini». La competizione con la formula «a staffetta» si svolge tra la sponda occidentale del Garda e Torri del Benaco. E' riservata a squadre di «sub» rappresentanti società aderenti alla Confederazione mondiale attività subacquee; le squadre devono essere composte da tre sommozzatori e da un accompagnatore ufficiale.

L'impresa piace al campione Mario Forlani, il quale però è

in difficoltà nel trovare i due «sub» necessari per la staffetta. Forlani lancia quindi un appello ai sommozzatori veronesi che desiderano, formare con lui la squadra per la traversata del lago. Gli interessati possono rivolgersi al Club subacqueo scaligero, che è presieduto da Adriano Gemmo. Nei giorni scorsi Forlani ha partecipato alla consegna al club veronese del trofeo «Enrico Giuseppe Sesini».

Nella foto da destra: Adriano Gemmo, Mario Forlani, Franco Danieli, direttore dell'azienda di Torri, e Luigi Fabbri, segretario del club subacqueo e direttore della «Traversata del lago».

## VERONA SUB '81



### VENTISETTE ANNI DOPO

Correva l'anno 1981. Corrono sempre gli anni, maledetti loro.

Troppo. Passano troppo in fretta.

Beh, comunque si era nel 1981 e il giovane Club Subacqueo Scaligero decide che oltre allo sport praticato e insegnato vuole darsi anche un blasone culturale. Se ne parla in Consiglio, si valuta e si decide per un sì, un sì deciso. Ci rendiamo conto che l'impegno è piuttosto pesante per un gruppo di persone tutto sommato

inesperte di organizzazione di eventi del genere, ma forse proprio perché tutti avevamo qualche anno di meno le titubanze sono poche e l'entusiasmo tanto. Nasce così VERONA SUB '81. Verona Sub come Verona Beat, gli anni erano quelli.

Non ricordo i nomi di tutti i Consiglieri di quei tempi, alcuni di loro purtroppo non ci sono più portati via da eventi tragici, da malattie di rapina. Ricordiamoli: **Woloschin, Di Primio, Vieider** ad esempio. Molti altri collaborarono, ma per non offendere nessuno citando Caio e dimenticando Tizio meglio non fare i loro nomi, non me ne vogliano. Ricordiamo semmai il Presidente del CSS di quei tempi, che invece sta benissimo e leggerà queste righe, quell'**Adriano Gemmo** che per tanti anni ha rappresentato il perno del Club, il nostro punto di riferimento per la piscina, per organizzare viaggi a Genova o al Giglio, oppure solo per un aperitivo tra amici.

Ma torniamo al convegno. Il Lago di Garda, pochi anni prima, aveva visto **Jacques Piccard** protagonista di una campagna sottomarino-promozionale che aveva attirato sicuramente un ampio interesse della stampa attorno alla sua mitica figura. Sottomarino a parte, **Piccard** stesso era un ottimo polo di attrazione. E altrettanto interessante fu ritenuto il prof. **Piergiorgio Data**, fondatore a Chieti della prima scuola di specializzazione in Italia in Medicina Subacquea e Iperbarica. Io stesso qualche anno prima avevo avuto occasione di collaborare con lui in una campagna di ricerca di 2 settimane svoltasi in Puglia e nella quale accompagnavo sott'acqua dei cagnolini tenuti in narcosi e dei quali si misuravano le variazioni dei

(Continua a pagina 12)



## VERONA SUB '81, VENITISSETTE ANNI DOPO

parametri vitali fino a metri... Qualcuno è morto laggiù; li ricordo ancora con dolore.

Questi furono i due relatori principali della nostra giornata. La sala convegni della Biblioteca Civica fu la sede prescelta e fu un'ottima scelta. L'atmosfera intellettuale, la sala luminosa e anche gli spazi sottostanti nei quali il CSS allestì un'eccellente, per quei tempi, mostra fotografica del Garda e del Mediterraneo. Foto dei soci, certo, non paragonabili a quelle di oggi, ma i passanti erano attratti,



allora forse più di oggi, dalla novità e curiosità volentieri tra le foto esposte. Tutta pubblicità per il nostro Club.

Cosa si disse al convegno, scusatemi, l'ho dimenticato. Erano gli albori della scienza medica subacquea in Italia e della ricerca nel mondo sommerso. Vogliamo dire che si parlò di bolle? Certo, si parlò di bolle. E che Piccard raccontò di quello che aveva visto nel Garda? Provate a negarlo se potete. Ma non ha importanza. VERONA SUB '81 è stato un mattone, solo un

mattone. Gli anni che sono venuti poi hanno portato limo, fertile, di altre iniziative, altre promozioni. Sono sorti altri Club, il CSS si è espanso, altre piscine, altri viaggi. VERONA SUB '81 è la, sul fondo, poco visibile, ma basta

una spolverata con la mano, basta accendere una torcia, la mia in questo caso, e un po' dei suoi colori, rigorosamente giallo e blu, ancora ammiccano dal profondo.

Rigorosamente con nostalgia.  
*(Francesco Bovolini)*

Sotto in senso orario: Piccard in piedi sul sommergibile attaccato alla barca appoggio; mostra fotografica del 1981 alla biblioteca civica di Verona; Jaques Piccard in un intervento durante la conferenza VERONA SUB '81 ed infine Francesco Bovolini organizzatore e promotore della manifestazione.



Il Forel è un sommergibile di piccole dimensioni, che può raggiungere la profondità massima di 500 metri trasportando un massimo di tre persone.

Fu costruito nel 1979 ed iniziò la sua attività fin dai primi momenti del suo varo. Già alla fine del 1979 infatti aveva compiuto più di 170 immersioni nei laghi svizzeri e nel Mediterraneo raggiungendo i 560 metri di profondità nello stretto di Messina e trascorso 320 ore sott'acqua, percorrendo più di 200 chilometri di fondali.

**Dati tecnici:**

- |   |  |
|---|--|
| 500 m. di profondità con fattore di sicurezza 2 | Equipaggio: 3 persone                        |
| Diametro esterno della cabina: 1,40 m.          | (comandante Piccard, copilota, osservatore)  |
| Peso a terra: 11 tonnellate                     | Autonomia normale:                           |
| Lunghezza: 7,55 m.                              | 8 ore - 10/20 Km. in funzione della velocità |
| Altezza: 2,25 m.                                | Autonomia di sicurezza:                      |
| Larghezza: 2,20 m.                              | fino a cinque giorni in immersione           |



## UNA FOTO, UNA STORIA



La prima volta è sempre la più bella, quella che si ricorda con maggior piacere. Il mio primo "Primo Classificato" è stato quello che mi ha dato la più bella emozione e la soddisfazione di aver battuto tanti illustri colleghi.

Sono passati esattamente 10 anni, ma lo ricordo ancora volentieri. Era la sedicesima edizione del concorso di Fotografia Subacquea "L'uomo sott'acqua" patrocinato dalla Isotecnic di Egidio Isotta, svoltasi a Lazise il 18 e 19 ottobre 1997. La sede era, come al solito, presso la Dogana Vecchia di Lazise. Il concorso di Lazise è sempre stato forse il più prestigioso concorso italiano di fotografia subacquea per molti anni, contraddistinto per la presenza dei più bei nomi italiani e per la loro disponibilità a scambiare opinioni e consigli con gli appassionati. Oltre alle categorie prettamente fotografiche - Mediterraneo, Mari Tropicali, Macrofotografia, Elaborazioni - c'era la sezione dedicata alla videoregistrazione con numerosi partecipanti. La giuria videoregistrazione era composta da Mario Cobellini, giornalista televisivo, Edmondo Zanini, regista ed operatore subacqueo, Manuela Burzachechi, regista cinematografica. Numerosi sono stati i fotografi che hanno partecipato da tutta Italia. Le opere fotografiche esposte erano quasi 700, suddivise nelle varie sezioni. L'ulteriore riduzione delle distanze, sul piano tecnico, tra dilettanti e professionisti ha quasi uniformato l'alto livello qualitativo. Alla spettacolarità delle immagini ha di certo giovato anche il fatto che i mari tropicali, almeno quelli a noi più vicini, sono ormai raggiungibili a costi paragona-

bili a quelli delle destinazioni nostrane.

Il 1997 è stato, come non mai, l'anno del boom in un periodo florido della fotosub, in cui si mirava soprattutto alla qualità con nuovi prodotti sul mercato sempre più competitivi, e a livello mondiale la Isotecnic poté affermarsi in maniera determinante. Quindi la concorrenza sempre più serrata di nuovi

vincere un concorso, oltre tutto, necessita di un filo di fortuna.

L'anno precedente quando presentai per la prima volta le mie foto a Egidio, egli mi disse: "Vedi, Paolo, le tue foto sono belle, ma non potrai mai vincere un concorso, perchè credo tu abbia usato un aggiuntivo ottico e ci sono delle rifrazioni cromatiche ai lati delle tue foto. Le foto da concorso devono essere per prima cosa tecnicamente perfette". Fui folgorato da quella affermazione! Era assolutamente tutto vero! L'aggiuntivo ottico della Sea & Sea si avvitava sul 35 mm della Nikonos e lo trasformava in un discreto grandangolo, ma aveva la lente piana. Infatti grandangolo e lente piana fanno a cazzotti! Per effetto della rifrazione i raggi luminosi che incontrano una superficie piana che separa l'acqua dall'aria subiscono una deviazione e una perdita di definizione fotografica proporzionalmente all'angolo di incidenza. Le onde elettromagnetiche infatti hanno un indice di rifrazione diverso, secondo la loro lunghezza. I tre raggi dei colori primari, rifratti dal vetro, vanno quindi a cadere su piani differenti creando quel brutto effetto di fuori-registro.

abili fotografi ha reso difficile, se non improbabile, il traguardo dell'ambito primo premio (come se il secondo o il terzo non valessero una cicca...).

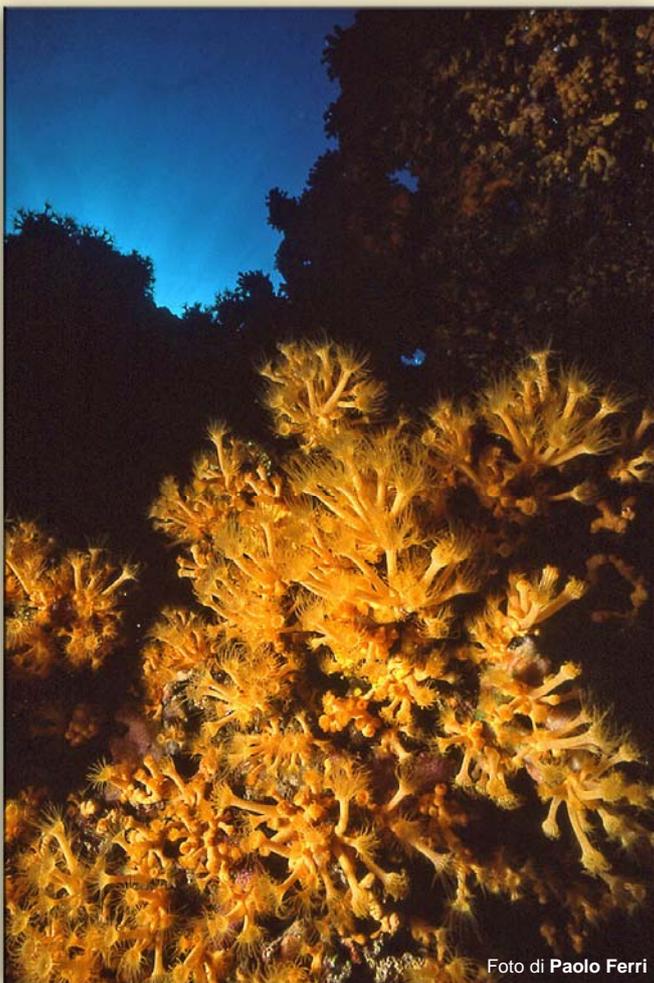


Foto di Paolo Ferri

"I colori della seduzione" è il titolo della foto che vinse il primo premio al concorso fotografico "L'uomo sott'acqua" nel 1997.

Io ho una mia teoria personale riguardo i concorsi fotografici e cioè che la fotografia in un concorso può essere tecnicamente inecce-

È quel lumicino che si accende nella mente di chi osserva la tua foto... Se per me è bella un'immagine, per un altro è più bella un'altra immagine, ed è per questo che personalmente ho assistito a lunghe discussioni tra giudici, tra l'altro sempre interessanti, per stilare una classifica. Quindi

Come previsto quell'anno non vinsi, anche se una delle tre foto che presentai fu selezionata, ma arrivò soltanto quinta. Per chi non ce l'ha fa a vincere una volta e desidera capire i propri punti deboli, sforzandosi di migliorare la qualità delle proprie immagini, è fondamentale ritentare la volta successiva. È proprio il caso di dire: provaci ancora, sub!

In quel periodo mi avevano informato che c'era in vendita, di seconda mano, un 15 mm Nikonos con mirino originale, in un negozio di

(Continua a pagina 14)

... continua

Mantova. Allora, il prezzo di listino di un obiettivo del genere era di sette milioni e mezzo, cose da capogiro anche al giorno d'oggi! Quanti soldi in nome della subacquea! Era come nuovo e riuscii a portarlo via per metà prezzo. Beh, sul 15 mm Nikonos sono state scritte fiumi di parole, articoli su riviste specializzate e resta ancora oggi un obiettivo ineguagliabile!

L'anno successivo mi ripresentai al concorso con una foto a mio giudizio buona, ma inserita in un contesto di altre centinaia di bellissime foto non mi aspettavo che si classificasse prima. È una foto di per se semplice, rappresentata da un'ottima composizione di Parazoanthus Axinellae, Antozoi della famiglia degli Invertebrati. Una parete intera di meravigliosi Parazoanthus Axinellae fotografati in una immersione fatta a Sestri Levante. I dati tecnici: Nikonos con 15 mm; obiettivo chiuso a diaframma 16; tempo di posa 1/60; flash Isotta K50 in manuale posizionato dal basso verso l'alto.

La distanza dell'obiettivo da questa meravigliosa colonia di animali era grosso modo una spanna. La grande profondità di campo dell'obiettivo e la perfetta illuminazione del flash hanno fatto il resto. Infine una cosa da non sottovalutare è il titolo da abbinare alla foto che deve guidare la valutazione della giuria per una più immediata lettura dell'opera presentata: "I colori della seduzione".

La giuria era composta da Pierfranco Dilenge fotogiornalista e pluricampione mondiale della squadra azzurra di fotosub; Claudio Ziraldo fotografo subacqueo e istruttore fotosub; Sergio Sarta fotogiornalista subacqueo; Paolo Cassinari, tecnico di laboratorio e grafico di stampa.

Essere stato premiato da Dilenge e aver ricevuto dalle mani di Isotta il trofeo tanto ambito, davanti al folto pubblico che riempiva la sala, è stato per me una grande gioia, oltre al fatto che assieme al trofeo c'era una busta con un bel milione di lire.

(Paolo Ferri)

STORIA DEL FOTOSUB



I primi esperimenti di fotografia subacquea si devono ad un estroso cattedratico della facoltà di scienze della Sorbona, Louis Boutan. Scattò le prime fotografie subacquee immergendosi con lo scafandro da palombaro e con un apparecchio Detective a lastre, JB chiuso in un involuco stagno di rame.

Nel 1893 Boutan pubblica un volume di zoologia sperimentale, le Memorie sulla fotografia subacquea. È la data ufficiale della nascita di questa attività. Boutan elenca nelle sue memorie tutte le tecniche utili per arrivare a scattare una fotografia sott'acqua. Analizza il modo in cui si comporta l'obiettivo sott'acqua, i problemi e positivi, dell'illuminazione della costruzione della custodia e il modo di lavorare sott'acqua. Ancora oggi questo introvabile volume rimane del tutto attuale poiché la descrizione esatta dei problemi fotografici che ri-

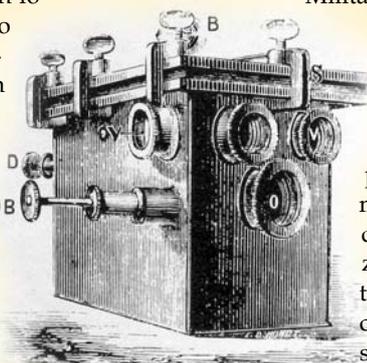
scontra chiunque voglia andare sott'acqua con un apparecchio fotografico.

Nel 1916 un ingegnere inglese, Hartman, studiò e realizzò per il principe Alberto di Monaco, famoso oceanografo, una macchina fotografica per riprese abissali che venne poi utilizzata dalla Marina Militare Americana.

L'ittologo americano Longley iniziò nel 1917 i suoi primi esperimenti seguendo le informazioni di Boutan, con una custodia di sua invenzione che racchiudeva una macchina a formato 9x12.

Le foto di Longley fecero epoca perché per primo fotografò a colori, utilizzando le lastre Autochrome commercializzate nel 1923 dai fratelli Lumière. Longley costruì un grosso flash galleggiante su una zattera, collegato alla macchina fotografica, sopra il quale veniva fatto esplodere mezzo chilo di polvere di magnesio. Tutta la serie delle sue fotografie ebbe l'onore di apparire sul National Geographic.

Un'ulteriore evoluzione la fotografia subacquea l'ha avuta durante la Seconda Guerra Mondiale. Il pioniere austriaco Hans Hass



L'involucro con cui Louis Boutan scattò le prime fotografie subacquee e alla fine del diciannovesimo secolo, così come è descritto nelle sue "Memorie".



Nelle attuali fotocamere digitali reflex ma anche in quelle compatte è di frequente utilizzo un sensore con una risoluzione di 10-12 megapixel.

club subacqueo scaligero ISOTA VERONA SUB 95 XIV CONCORSO DI FOTOGRAFIA SUBACQUEA L'UOMO SOTT'ACQUA valevole per il Gran Trofeo Fips REGOLAMENTO... II CONCORSO VIDEOSUB "ISOTTA" REGOLAMENTO

La locandina promozionale presente nelle varie riviste di settore dell'epoca che pubblicizzava i concorsi organizzati da ISOTTA e dal CSS.

## STORIA DEL FOTOSUB

nel 1940 realizza quella che, per almeno 20 anni, rimane il sogno di tutti i fotografi subacquei: la *Rolleymarine*. Di raro utilizzo ancora ai giorni nostri, questo scafandro ospita la biottica *Rolleflex* 6x6, un apparecchio molto diffuso all'epoca che per moltissimo tempo rimase l'unica macchina subacquea sul mercato.

Anche in Italia abbiamo avuto pionieri molto validi. **Victor de Santis**, operatore del *Film Luce* e della *Settimana Incom*, fu il primo operatore subacqueo professionista e la custodia che costruì per la fotocamera *Robot* è oggi al Museo Nazionale del cinema di Torino.

Di particolare importanza nella storia dell'esplorazione subacquea fu il Comandante **Jacques Ives Cousteau**, inventore, tra l'altro, del moderno respiratore ad aria (Gagnan-Cousteau) e autore di diversi documentari subacquei.

Nel 1962 l'ingegnere belga **Jean de Wouters**, con la collaborazione di Cousteau, progettò una macchina decisamente rivoluzionaria battezzandola **Calypso Phot**. Era in alluminio anodizzato e fu il primo apparecchio anfibio utilizzabile senza bisogno di scafandro. Esso era realizzato dalla **Spirotecnicque** espressamente per l'attività subacquea. In seguito il brevetto fu venduto all'azienda giapponese **Nippon Kogaku (Nikon)**, che iniziò a fabbricarla con il nome **Nikonos**. La Nikon sviluppò questa eccezionale fotocamera fino alla versione n°5. Per le sue doti

di maneggevolezza, praticità e versatilità, quest'apparecchio ha determinato lo sviluppo e la diffusione della fotografia subacquea, sia pro-



Tra le custodie che hanno fatto storia si annoverano le Hugyphot adattabili ad una serie di fotocamere Nikon.

fessionale che amatoriale.

Nel campo dell'immersione sportiva, la Nikonos rappresenta quanto di meglio la scienza abbia mai fornito agli amanti delle riprese sott'acqua.

Nel 1992, infine, la Nikon ha prodotto il primo apparecchio reflex anfibio, autofocus, ad ottiche intercambiabili al mondo: la **Nikonos RS/AF** Reflex System/Auto Focus. Questa fotocamera è corredata da vari obiettivi, tra cui il 20-35 mm zoom.

Parallelamente a par-



Il primo apparecchio reflex anfibio in casa Nikon: la Nikonos RS/AF. Reflex System / Auto Focus.

tire dagli anni '50 sono state commercializzate

molte custodie stagne per apparecchi terrestri. Fra i tanti costruttori che hanno iniziato questa attività negli anni Cinquanta vanno ricordati la **Bicmac** di **Luigi e Luisa Bicchiarelli** di Milano le cui custodie sono quasi pezzi unici, in quanto realizzate in base a precise richieste del cliente. **Sonia Soldati** di Sanremo importa le custodie **Hugyphot** dello svizzero **René Hugenschmidt**. Questa casa produce scafandrate anche per la **Hassemblad**. La **Plastmeccanica** che commercializza con il marchio **Nimar** custodie in



La Nikonos nella versione n°5.

policarbonato. La **Ikelite** prodotta dall'americana **Ikelite Underwater System** e distribuite in Italia dalla Dakar sono trasparenti e leggere in policarbonato.

A contribuire lo sviluppo e la conoscenza popolare delle attività subacquee fu certamente l'editoria, con **testate specializzate**. Nel 1958 nacque **Mondo Sommerso** che per anni pubblicò servizi fotografici all'avanguardia. Più tardi fu la volta de **Il Subacqueo** e **Sub**, più vicine nella loro impostazione al sub sportivo. Nel 1979 comparve

**Sesto Continente**. Nel 1994 nacque **Fotosub**, rivista specializzata in bellissime immagini subacquee, con straordinari servizi di viaggi in tutto il mondo. Sull'onda del successo di questo settore seguirono altre testate.

I **concorsi fotografici** intanto stavano proliferando in tutto il mondo. Nel 1979 fu organizzato il primo Campionato Italiano di Fotosub, sponsorizzato dall'**Alitalia**. Alla terza edizione, in Sicilia, si trasformò in Campionato del Mondo.

La storia della fotografia subacquea continuò tra alti e bassi e fasi alterne, ormai più arte che sport, attività poco clamorosa e poco pubblicizzata "che va praticata solo per se stessi" come diceva Boutan nel 1893 "perché colpiti dalla bellezza del paesaggio che ci circonda".

Per arrivare ai giorni nostri con l'ultima generazione di macchine fotografiche **digitali**, che hanno rivoluzionato ancora una volta il mondo della fotografia. È superfluo elencare le indubbie qualità delle macchine digitali che estendono la loro versatilità alle caratteristiche professionali delle analogiche. Alcuni fotografi professionisti di mia conoscenza, irriducibili sostenitori convinti della tradizionale pellicola, si sono ricreduti e convertiti al mondo digitale, perché ormai la qualità è perfettamente paragonabile e compatibile a quella tradizionale della ormai passata generazione.

(Paolo Ferri)

## IL TRAINING AUTOGENO



Elaborato all'inizio del '900 dallo psichiatra tedesco Schultz, si tratta di uno stato di ipnosi in cui si raggiunge un rilassamento completo, inteso come abbandono totale di ogni tensione muscolare. Un viaggio con la mente attraverso l'interno del nostro corpo con passività per "attivare" i nostri sensi più attenti e profondi che durante la quotidianità non siamo abituati ad ascoltare. La consapevolezza rimane a vigilare su ciò che avviene attorno.

Non si va in trance, non è una pratica esoterica in cui cercare al di fuori di noi. Il focus sia-

mo infatti noi e più si rimane radicati, consapevoli, centrati e razionali, più si riesce a "sentire" andando oltre le barriere della materia.

L'esperimento ben riuscito si è svolto presso la sede, al forte La Rizza per 3 mercoledì. L'atmosfera familiare e la sinergia dei soci coinvolti ha permesso un amalgama di sensazioni ed emozioni fortissime. Simonetta ci ha guidati in un percorso a noi poco familiare, entusiasmante, un percorso intimo, nostro, fatto di immagini, percezioni, ascolti, proiezioni.

Gli esercizi standard utilizzati: la pesantezza, il calore, il controllo delle pulsazioni cardiache, il ritmo respiratorio, il

plesso solare, la freschezza della fronte. Calarsi in quella dimensione non è stato semplice per alcuni, più naturale per altri. L'allenamento costante può comunque far arrivare tutti ai passi desiderati.

E bisogna crederci, in quanto nella civiltà moderna è sempre più difficile trovare dei momenti per noi stessi, per coccolarci e lasciare che i pensieri del quotidiano si allontanino per concentrarsi sulle nostre sensazioni più vere.

La mente ha potenzialità estreme e se ben allenata può sbalordire. Un

training ben fatto può aiutare a respirare meglio, allontanare l'ansia e lo stress, dare la calma necessaria per un'apnea più duratura e per pensieri solamente positivi.

Adesso sta a noi allenare il nostro corpo ogni giorno, per una qualità di vita migliore.

*(Veronica Vantini)*



**MADE TO DIVE**

[www.coltrisub.it](http://www.coltrisub.it)



**COLTRI-SUB**  
[www.coltrisub.it](http://www.coltrisub.it)

AEROTECNICA COLTRI S.P.A

EQUILIBRATORI  
EROGATORI  
STRUMENTI  
BOMBOLE  
RUBINETTERIE  
MUTE  
GUANTI  
CALZARI  
CAPPUCCI  
MASCHERE  
AERATORI  
PINNE  
TROLLEY  
BORSE  
COLTELLI  
LAMPADINE  
BOE  
MULINELLI  
PALLONI  
DI SOLLEVAMENTO  
ACCESSORI

## PRIMO CORSO DI VIDEOSUB PROVINCIALE



Quest'anno si è svolto il primo corso provinciale di videosub diretto dal mitico **Gian Melchiori**, istruttore di videosub invediato da molti club.

Il corso si è svolto nelle varie sedi dei club FIPSAS della Provincia: quella del CSS a Forte Azzano, del CSV in mezzo alle autoambulanze, la sede del DLF che non so dove si trovi ma penso sia molto carina, ed infine quella del CS Legnago.

Il primo impatto con la teoria è stato impegnativo. Si parlava infatti di CCD, inquadrature, primi piani, piani interrati e forse anche di qualche cantina... Niente di tutto ciò, stavo scherzando! In realtà eravamo quasi

tutti "presi bene", come si dice in gergo. Ho detto quasi, perché nel gruppo come allievo c'era un personaggio direttamente uscito dalla penna di Walt Disney... L'è lui, il mitico PISOLO! Un allievo di Legnago al quale, una volta arrivato ed iniziata la lezione, bastavano 6/7 minuti per addormentarsi profondamente, in qualsiasi posizione si trovasse. Forse di tutto ciò era causa il Gian che, parlando, emetteva un qualche gas soporifero che faceva addormentare Pisolo... La questione resta un mistero!

Il corso si è alternato con lezioni di teoria e di piscina. Dove questo? Presso la "Bentegodi Island" di Via Galliano. Eravamo carichi di attrezzature tra bombole, gav, scafandri, videocamere e fari. Il primo impatto con l'acqua non è stato facile.



Ciao sono **Gian Melchiori**, Istruttore Videosub e Responsabile Nazionale del settore Videosub FIPSAS.

Quest'anno ho avuto il grande piacere di proporre e riuscire a portare a termine il 1° Corso Videosub Provinciale, un corso che puntava a portare questa specialità anche in quei club che "da soli" non avrebbero avuto i numeri e le motivazioni per istituire un corso.

Unendo così tutti gli interessati dei 4 club veronesi, ne è uscito un gruppo di 9 ragazzi davvero bravi e motivati, che con un bel percorso completo sono riusciti ad apprendere i segreti, le tecniche, le nozioni e i trucchi di questa affascinante specialità.

Con questo progetto, il gruppo ha avuto la possibilità di effettuare moltissime riprese in acqua e vista l'ampia disponibilità di videocamere scafandrate messe a disposizione, ha avuto la impagabile chance di provarle ed apprezzare di ognuna pregi, difetti e particolarità.

L'altra motivazione importante a supporto del corso è stata renderlo "itinerante" con lezioni sia di teoria, che di pratica, che ruotavano in tutte e 4 le sedi e piscine dei club.

Fare lezione a porte aperte è stato sicuramente un segnale forte ed un esplicito invito ad avvicinarsi a quegli allievi incuriositi da questa disciplina.

Entusiasta della qualità della passione dimostrata dagli allievi, Vi aspetto tutti a Ottobre quando sicuramente riproporremo il 2° Corso Videosub Provinciale.

A presto!

(Gian Melchiori)



Eravamo infatti tutti particolarmente goffi, all'infuori di un'allieva, **Michela**, dotata di un optional in più rispetto al resto del gruppo: una mensola posizionata a prua costruita da madre natura, dove poteva appoggiare tutto ciò che al momento non le serviva.

"Senti maaaa... Che cosa c'è da filmare in piscina?" mi ha chiesto qualcuno. Caro socio, devi pensare che la piscina è un habitat naturale per molti esseri più o meno viventi come capelli, ciunghe, cerotti e molto altro ancora. Il **Gian**, oltretutto, ha voluto strafare aggiungendo al

già ricco fondale alcuni oggetti di colorati come palloncini, pupazzetti galleggianti, cinture di zavorra e piombi.

Scherzi a parte, posso dire che nel frequentare questo

corso ho avuto la possibilità di conoscere persone molto simpatiche, e spero che questa mia esperienza possa nel tempo dare consigli utili per chi volesse intraprendere questa specializzazione.

Mando un caloroso saluto al **Gian**, a

**Christian** e infine a **Davide**, i tre istruttori che hanno voluto regalare la loro esperienza e un valore poco conosciuto a questo corso.

(Alberto Zampieri)



Da qui sopra in senso orario: **Elisa** alle prese con un inconfondibile scafandro ISOTTA, **Pisolo** in una delle sue migliori performance, **Michela** che fa la modella, **Fabio "Raz"**, **Andrea Povolò** e **Andrea "Boss"** danno il meglio di sé come registi.

## PATENTI NAUTICHE... CERCHIAMO DI SAPERNE DI PIU'

Si può essere ottimi velisti e navigatori senza avere la patente nautica; al contrario, aver conseguito la patente nautica non significa essere buoni marinai. I francesi non hanno l'obbligo della patente nautica ma sono ottimi navigatori. Vediamo di chiarirci le idee sul mondo, a volte poco trasparente, delle patenti nautiche.

Il nuovo Codice della Nautica da diporto ci prometteva una normativa riguardante le patenti nautiche: per ora nulla è cambiato. Sebbene il Codice contenga la nuova norma occorre attendere il decreto attuativo e i nuovi programmi ministeriali.

La patente nautica è comprensiva di vela e motore: chi lo desidera può chiedere l'esclusione della vela. La patente nautica abilita alla navigazione entro le 12 miglia dalla costa oppure senza limiti di navigazione.

Vediamo quando serve la patente nautica. La patente nautica occorre per allontanarsi più di 6 miglia dalla costa, indipendentemente dal mezzo nautico a disposizione. La patente nautica occorre per far praticare lo sci nautico, per

condurre acquascooter e per comandare unità con motori di potenza superiore ai 40,8 cv. Le società di charter richiedono la patente nautica per la



locazione di una barca. Attenzione ai problemi assicurativi: in caso di incidenti, anche di piccola entità, navigando fuori dai limiti consentiti senza pa-

tente, le assicurazioni non pagheranno i danni. Lo stesso se vi allontanerete oltre le 12 miglia muniti solo di patente entro le 12.

Per conseguire la patente nautica occorre presentare pochi documenti: un certificato medico simile a quello per la patente auto, fotocopia della carta di identità, codice fiscale, 3 foto tessera, domanda di ammissione all'esame firmata, disponibilità firmata e versamenti di legge. Per ottenere la patente nautica si deve superare un esame teorico e quindi uno pratico, con la barca a motore o a vela.

Come scegliere quale patente conseguire? Prima di rispondere direttamente a questa domanda vorrei fare alcune considerazioni. Nel decidere per la sola patente a motore bisogna sapere

che poi, per fare l'estensione a vela, documentazione e iter burocratico sono gli stessi di un esame completo: per sostenere una prova pratica di poche decine di minuti il costo dell'estensione a vela è alto in rapporto al costo di una patente completa. Quindi, sia dal punto di vista pratico che economico conviene conseguire la patente nautica completa, a meno che non si escluda a priori l'eventualità di navigare a vela.

Patente entro 12 miglia o patente senza limiti? Con la patente entro le 12 miglia avrete la possibilità di navigare, costeggiando, per tutto il Mediterraneo: potrete arrivare fino in Sardegna, grazie alle isole dell'Arcipelago Toscano che vi faranno restare entro i limiti. Non potrete attraversare l'Adriatico. Attenzione comunque a non superare i limiti per errore: le forze dell'ordine, specialmente nel periodo estivo, saranno pronte ad accogliervi e multarvi.

Che cos'è una Scuola Nautica? Solamente le scuole regolarmente autorizzate dalla Provincia o dalla Capitaneria di Porto possono avvalersi della denomi-

**Parisi SUB**

CREA MUTE SU MISURA PER OGNI USO. RIPARAZIONI, ASSISTENZA E VENDITA DI QUALSIASI EQUIPAGGIAMENTO PER L'APNEA, LA PESCA SUBACQUEA E LE IMMERSIONI IN GENERE.

[www.parisub.com](http://www.parisub.com)

PARISI SUB di Lorenzo Parisi  
via Galilei, 22  
37014 Castelnuovo del Garda (VR)  
Tel. Fax. +39 045/7570069

PIZZERIA

*J. Massimo*  
da Battista

Via Sardegna, 1  
37139 VERONA  
TEL/FAX 045.8900404  
Chiuso la Domenica

## ... PATENTI NAUTICHE

nazione di "Scuola Nautica". Le scuole nautiche devono avere alti standard qualitativi, specialmente per quanto riguarda la sede, l'aula didattica, il materiale didattico, i mezzi nautici, la preparazione degli Istruttori e la solidità economica. Solamente le scuole autorizzate possono presentare direttamente i propri allievi agli esami. Gli allievi così sono seguiti dai loro istruttori e fanno la prova pratica con lo stesso mezzo sul quale si sono esercitati. Altre scuole presentano gli allievi come privatisti o come allievi di altre scuole prestando minori garanzie di sicurezza al cliente. Comunque anche nell'ambito delle Scuole Autorizzate occorre fare alcune scelte: ogni Scuola ha una propria filosofia e impostazione dell'insegnamento. Alcune Scuole Guida e Nautiche sono rivolte più al motore che alla vela; altre Scuole Nautiche sono seguite da Istruttori o appassionati velisti e curano maggiormente le patenti vela. I programmi ministeriali sono i medesimi: per la patente vela occorre seguire alcune ore in più per la teoria della vela ed esercitarsi con la barca a vela piuttosto che con quella a motore.

Una patente entro le 12 miglia ci permette di arrivare fino a 22 chilometri dalla costa, in mare aperto, dove, guardandoci intorno, vediamo solo un orizzonte blu. In mare non c'è da scherzare: l'aver ottenuto una "patente facile" senza un minimo di preparazione marinairesca può mettere a rischio la vita di skipper e passeggeri. Si sente parlare di patenti comprate, rilasciate senza esami, si sente parlare perfino di costi relativi a queste patenti: tutto ciò, oltre a essere completamente illegale e mettere a rischio la fedina penale di chi le vende, le compera e le rilascia, non ha senso. Condurre un motoscafo non è la stessa cosa che guidare un'auto: le norme in mare non sono quelle del Codice della Strada. Molte persone non vogliono seguire il corso, spesso convinte di saperne di più di chi insegna: per questo è importante scegliere la scuola giusta che dia garanzia di corretto e professionale insegnamento.



Oggi tecnologia ed elettronica ci forniscono i mezzi per creare una didattica che permette di imparare quasi esclusivamente frequentando le lezioni. Informatevi sugli Istruttori: solo chi ha anni di esperienza di insegnamento e migliaia di miglia di mare alle spalle può essere in grado di trasmettervi preziose esperienze in poche ore di lezioni in aula e esercitazioni pratiche. Non sottovalutate l'importanza del materiale didattico che deve essere un prodotto della scuola stessa: gli Istruttori devono poter modificare e aggiornare il materiale in funzione del tipo di esame e dell'Ente presso il quale so-

sterrete l'esame (ex Motorizzazione o Capitaneria).

Una volta deciso di ottenere una patente nautica rimane la scelta tra la "entro 12 miglia" e "senza limiti". Gli esami "Entro 12 Miglia" si possono sostenere sia presso le Capitanerie di Porto che presso le ex Motorizzazioni Civili (anche al lago); quelli "Senza Limiti" si sostengono solo presso le Capitanerie di Porto al mare. Alcune premesse: una volta ottenuta la patente nautica "entro 12" si può fare l'"estensione senza limiti". Non si sosterrà la prova pratica (infatti rimane valida quella della vecchia patente) ma l'esame teorico sarà lo stesso di chi fa direttamente la patente

senza limiti. E' vero che non dovrebbero interrogare sul programma svolto in precedenza, ma dal momento che si tratta soprattutto di norme per prevenire gli abbordi in mare, e quindi di sicurezza e precedenza, qualche domanda viene fatta sempre e bisogna saper rispondere. La patente senza limiti approfondisce tutti gli argomenti; sviluppa il carteggio e tutti i problemi legati alla preparazione della lunga navigazione e la meteorologia; argomenti trattati ex novo sono la stabilità e la sicurezza delle imbarcazioni, la radionavigazione, i fusi orari e cenni di navigazione astronomica.

Il corso senza limiti ha una durata di circa il doppio di ore rispetto al corso entro. Occorre impegnarsi nello studio anche a casa e gli esami sono più impegnativi, ma non eccessivamente difficili. Chi è preparato è promosso. Una patente senza limiti non è un fiore da mettere all'occhiello e nemmeno un foglio di carta di cui essere orgogliosi: è un punto di arrivo di chi ha imparato a navigare o, quantomeno, ha recepito una serie di informazioni che saranno indispensabili nel corso di navigazioni impegnative. Esistono comunque Enti dove gli esami sono più facili e Enti dove gli esami sono molto difficili: una Scuola Autorizzata sarà in grado di scegliere l'Ente che ritiene migliore e saprà preparare i propri allievi in funzione degli esami. E' da chiarire che, comunque, non è necessario passare attraverso la patente "entro" per arrivare alla "senza limiti": è normale poterla conseguire direttamente. Prima di iscrivervi a un corso patente informatevi bene, parlate con chi vi insegnerà e non abbiate paura di perdere del tempo nel seguire un corso. In Italia ci sono molte scuole nautiche serie e capaci: i corsi per le patenti senza limiti durano tutti intorno alle 50 ore, distribuite in un periodo di circa 3 mesi.

Andar per mare è bello ed entusiasmante; andarci preparati e in sicurezza è ancora meglio.

(Giovanna Caprini)  
Istruttore FIV 3° livello  
Istruttore di Scuola Nautica



**benacosail**  
scuola nautica verona

TEL-FAX 0458905666  
[www.benacosail.it](http://www.benacosail.it)  
[info@benacosail.it](mailto:info@benacosail.it)

VIA GARDESANE 4  
(Croce Bianca)  
37139 VERONA

APERTO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ  
DALLE 9.30 ALLE 13.30 E  
DALLE 16.00 ALLE 20.00  
SABATO ORARIO CONTINUATO  
DALLE 10.00 ALLE 19.00





Quest'anno il CSS ha scelto di organizzare la gita di club in Mar Rosso, nulla di nuovo direte voi, ed invece vi sbagliate... Questa vacanza sarà all'insegna non solo dello splendido mare, indispensabile per noi subacquei, ma anche dello sport e del divertimento. Abbiamo scelto, infatti, un albergo che potesse offrirvi un comodo e competente diving al suo interno ed uno splendido reef di fronte raggiungibile senza fatica in modo da poter alternare full-day in barca a giornate con immersioni da terra. La scelta dell'hotel è tale da poter usufruire delle comode strutture per chi ha dei bambini e delle attrezzature per poterci divertire. Ed ecco allora che nei giorni in cui effettueremo le immersioni da terra potremo alternare le chiacchiere sotto l'ombrellone con veri e propri tornei organizzati di ping pong, bocce o beach volley... all'ultima sfida. Ma la competizione non finisce qui e proseguirà anche sott'acqua... come? Non con spettacolari inseguimenti subacquei ma con duelli all'ultima fotografia. Indiremo, infatti, un concorso fotografico interno, con tanto di giuria e premi!

Purtroppo, come sempre, il tempo è tiranno, e ci servono le adesioni il prima possibile per poter usufruire della scontistica faticosamente sudata dobbiamo dare l'acconto entro il 27 Marzo 2008, quindi affrettatevi a dare la vostra conferma!

Per qualsiasi informazione contattare **Christian** 337.471620 (staff.sas@tiscali.it)

*Il diving situato all'interno dell'hotel si chiama EXTRA DIVERS e ci ha proposta un pacchetto di 10 immersioni: 2 full day in barca + 6 immersioni da terra € 190,00 - possibilità di affittare attrezzatura sub - singola immersione da terra 15€. Programma ancora da definire!*

**PER PRENOTAZIONE ACCONTO € 200,00 ENTRO 27 MARZO**



**HOTEL MELIA SINAI \*\*\*\*\***

**DOVE SI TROVA**

A circa 5 km dall'aeroporto e circa 15 km da Naama Bay, cui è collegato da un servizio navetta a orari fissi (a pagamento).

**SPIAGGIA E PISCINE**

Le cinque piscine (di cui una climatizzata, una per bambini e una per le immersioni presso il centro diving) lambiscono la lunga spiaggia di sabbia dorata, a due passi da un reef particolarmente ricco e variopinto che si estende fino a riva. Il pontile galleggiante consente l'ingresso in mare oltre la barriera corallina. Utilizzo gratuito di ombrelloni, lettini e teli mare sia alle piscine che alla spiaggia (fino ad esaurimento).

**RISTORAZIONE**

Ristorante principale con splendida terrazza panoramica sul mare, servizio a buffet, quotidianamente piatti della cucina italiana e angolo show cooking per la pasta; diversi bar.  
A pagamento : snack-bar sulla spiaggia aperto per il pranzo, ristorante à la carte.

**CAMERE**

197, suddivise in vista montagna, standard, standard vista mare laterale e standard fronte spiaggia con vista mare mozzafiato. Tutte le camere dispongono di servizi privati, asciugacapelli, telefono, TV satellitare, balcone, climatizzazione, cassetta di sicurezza, minifrigo. Sono inoltre disponibili family room, leggermente più spaziose ma prive di balcone (max 2 adulti + 2 bambini, ma in questo caso lo spazio è piuttosto limitato).

**SPORT E ATTIVITÀ DIURNE E SERALI**

Palestra, beach-volley, beach-tennis, campo polivalente per calcetto e basket. Mini-club e area giochi sulla spiaggia (4-12 anni, ad orari fissi). Leggero programma di intrattenimento anche in lingua italiana. A pagamento : centro diving.

**WELLNESS**

a pagamento : sauna, massaggi, bagno turco, idromassaggio.

**SERVIZI**

A pagamento : negozi, internet point, servizio medico ad orari fissi.



**QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE**

In camera doppia  
Supplemento camera singola  
Bambini (2-12 anni) in camera con 2 adulti  
Bambino (2-12 anni) 4° letto  
Bambini sotto i 2 anni

**€ 680,00**  
**€ 160,00**  
**€ 150,00**  
**€ 500,00**  
**(GRATIS)**

**LA QUOTA COMPRENDE:**

- Quota di iscrizione
- Assicurazione bagaglio e assistenza alla persona
- Franchigia bagaglio **kg. 25 (IMPORTANTE)**
- Trasferimento aeroporto/hotel/aeroporto;
- Sistemazione presso l'hotel MELIA SINAI \*\*\*\*\* in camere doppie
- Trattamento di pensione completa;
- Bevande ai pasti: 1/2 acqua minerale naturale o un soft drink per pasto (coca, fanta, ecc)
- Tasse e percentuali di servizio
- Visto d'ingresso, solo adulti.

**LA QUOTA NON COMPRENDE:**

- Le mance e gli extra in genere
- Le escursioni e le assicurazioni facoltative
- Tutto quanto non specificato nel programma

## PROTEZIONE CIVILE



Tempo fa chiesi a **Marco Vignola**, super esperto del soccorso alpino, se poteva farci qualche lezione sulla sua specialità. Probabilmente avrà pensato che lo stessi prendendo in giro, infatti cosa c'entra l'alpinismo con la subacquea?

Gli ho spiegato che a noi interessavano in particolare alcune tecniche di speleologia che ci possono servire se ci dovessimo calare in qualche pozzo o scendere da un ponte e lui si è reso subito disponibile ad aiutarci. Così domenica 17 febbraio di buon mattino (per la gioia del **Bondu** che aveva fatto le ore mooolto piccole la sera prima) il nostro gruppo si è incontrato con **Marco** sulle colline di Avesa dove c'è la "palestra naturale" di alpinismo.

Qui abbiamo fatto conoscenza con imbraghi, discensori, maniglie, croll e corde (non cime come nel nostro gergo marinaresco). A turno siamo saliti e poi scesi su di una corda "statica", sotto l'occhio vigile di **Marco**, con tutta l'attrezzatura speleo che ci ha fornito il Comune di Verona.

Finite le prove, il nostro istruttore ci ha fatto vedere alcuni nodi da alpinismo che ci possono essere utili. Abbiamo così scoperto che molti nodi alpini sono gli stessi che usiamo noi in marina ma con diverso nome.

Terminati i vari esercizi ci siamo congedati dandoci appuntamento per un prossimo "aggiornamento speleo" a breve scadenza.

### PROGRAMMI DEL NUCLEO SOMMOZZATORI DI PROTEZIONE CIVILE DEL CSS PER IL 2008:

- Esercitazioni provinciali e comunali con altri gruppi di P.C.
- Incontro con sommozzatori vigili del fuoco di Vicenza
- Giornata a Milano con i militari dell'aeronautica S.A.R. (safety and rescue, elicotteristi)
- Corso di operatore subacqueo di protezione civile nei tre week end tra ottobre e novembre (chi fosse interessato a partecipare è pregato di contattarmi)

Ciao a tutti.

(*Beppe Giacomello*)



## 30<sup>a</sup> APPUNTI DI FOTO:



Photoshop, famoso tool grafico sviluppato da Adobe, è in assoluto il miglior programma di grafica per la realizzazione di immagini da utilizzare nel Web. La ricchezza di effetti, le enormi potenzialità e la grande disponibilità di filtri ed accessori, ne hanno affermato la diffusione. Questo vasto programma di fotoritocco è utilizzato da tutte le ditte grafiche ormai da diversi lustri.

Nel mondo digitale con Photoshop si possono fare miracoli, o quasi ... Il programma può avere dei limiti solo in riferimento alla fantasia dell'operatore che durante il suo intervento riesce ad esprimere, per ottenere il risultato voluto in una determinata immagine. Tuttavia il ventaglio di conoscenze che un buon esperto riesce ad utilizzare non supera il 60/70 % delle potenzialità di un applicativo così vasto e completo. Quindi le molteplici possibilità, per ottenere lo stesso risultato nella maniera più efficace e con minor utilizzo di passaggi intermedi, cioè in maniera rapida e accurata, richiedono una conoscenza approfondita del programma. Il primo corso che feci anni fa del programma Photoshop, per conto della Mondadori alla Scuola Grafica di San Zeno, durò una settimana. Una settimana intensa di 8 ore giornaliere con il solo scopo di illustrare tutti gli aspetti e le possibilità funzionali del programma. Le nozioni erano così numerose che al terzo giorno, mi ricordo, uscendo dall'aula per un attimo barcollai come se avessi bevuto una pinta di whisky. Poi c'erano gli aggiornamenti semestrali. Ma il banco di prova era sul posto di lavoro, dove si metteva in pratica la teoria imparata. Tutto era nuovo, rivoluzionario rispetto ai vecchi metodi tradizionali e noi sperimentavamo, forse primi in Italia, una tecnologia che avrebbe cambiato il modo di vivere non solo nel mondo della grafica. La versione di allora (circa vent'anni fa) era Photoshop 2.0; ora credo siano arrivati alla versione 8.1, o forse oltre.

Vorrei mostrare un paio di simpatici esempi di quello che è possibile realizzare con questo programma. Le foto scelte sono di persone a noi ben note, anche se **Domenico Ballarini** a ben giudicare non abbisogna di questo tipo d'intervento.

Ammazza... che fisico... aaooo! A loro vanno i nostri ringraziamenti per la disponibilità e il loro senso d'umorismo.

### FLUIDIFICA

La modifica e la distorsione degli oggetti di una foto è possibile con il filtro **Fluidifica**. Esso consente di applicare diversi tipi di deformazioni: trazioni, rotazioni, flessioni, oppure gonfiamenti a qualsiasi area di un'immagine. Le distorsioni realizzabili possono essere di varia entità, rendendo il comando **Fluidifica** un potente strumento di ritocco ed effetti artistici. In questo caso dopo aver scelto lo strumento gonfiamento ho selezionato la dimensione del pennello e la sua velocità.

Aprire la finestre a tapparella **Filtro** e scegliere **Fluidifica**. L'immagine da ritoccare si carica in una determinata finestra, dove si fanno tutti gli interventi del caso e dove alla fine si confermano le varie operazioni elaborate, oppure si decide di recedere.

### Dimensione pennello

Imposta la larghezza del pennello usato per distorcere l'immagine.

### Velocità pennello

Imposta la velocità di distorsione. Con una minore pressione del pennello l'esecuzione delle modifiche risulta più lenta, ed è quindi più facile interrompere al momento giusto.

### Densità pennello

Controlla il comportamento della punta estrema del pennello. Un effetto è più deciso al centro del pennello e più lieve all'estremità.

### Strumento gonfiamento

Allontana i pixel dal centro dell'area pennello mentre trascinate o tenete premuto il tasto del mouse.

### Strumento piega

Sposta i pixel verso il centro dell'area pennello mentre trascinate o tenete premuto il tasto del mouse.

### Strumento altera avanti

Spinge i pixel in avanti mentre trascinate.

## FILTRO FLUIDIFICA E COPIA-INCOLLA

Come si può notare, nell'intervento ho dimensionato il pennello proporzionalmente ai muscoli delle braccia e delle spalle espandendo i relativi pixel, riducendo poi quelli nella zona del plesso solare. L'intervento si può accentuare a volontà, fino al punto voluto.

### COPIA E INCOLLA

Un altro esempio interessante (forse un po' inquietante) sulle magie di Photoshop è quello fatto con i comandi **Copia e Incolla**, che si trovano nella finestra a tapparella **Modifica**. Ci sono varie occasioni perchè si devono usare questi due comandi, per esempio quando si deve completare una foto in cui risulti l'inquadratura essere tagliata leggermente, oppure per copiare dei livelli da altri files. Spesso e volentieri si usano anche per scopi meno nobili e più dilettevoli: fotomontaggi dove si mostra una persona in luoghi in cui non è mai stata in vita sua, o sostituire il volto alle persone, come ho fatto io in questo caso. In questo esempio non ho fatto altro che due scontorni separati delle teste dei due Domenico, con lo strumento penna, salvando alla fine il loro tracciato. Dal riquadro dei **Tracciati** (se non avete a disposizione il riquadro dei Tracciati lo visualizzate dall'elenco a tapparella **Finestra**) creo la selezione prima di uno e poi dell'altro tracciato. Per ogni selezione faccio un **Copia e Incolla** creando, su due nuovi livelli, la copia esatta dell'area occupata dalla selezione. Con i livelli separati è possibile gestire ogni singolo pezzo di scontorno (correzioni cromatiche, distorsioni, riposizionamenti, ecc) il quale risulta, così, svincolato dalla foto di base. A questo punto devo posizionare i singoli pezzi nel punto voluto della foto, come fossero delle figurine. Con lo strumento **Sposta**, tramite il mouse invertito le teste posizionandole sopra a quelle originali, facendo



Con il filtro Fluidifica si modifica solo le zone da correggere, accentuando a volontà l'intervento di fotoritocco, fino al punto desiderato.

attenzione a coprire bene le parti sottostanti. Nella fase finale le ridimensiono un po' per proporzionarle al corpo a cui sono state abbinare. Quella di **Domenico Ballarini** l'ho dovuta leggermente ingrandire, per farla corrispondere al corpo massiccio dell'altro **Domenico Di Bello**, logicamente, rimpicciolire. Nella finestra **Modifica** seleziono **Trasformazione Libera**. Appare un rettangolo che delimita l'ingombro dello

scontorno stesso, con all'estremità degli angoli le maniglie di ancoraggio. Per avere una modifica di ingrandimento proporzionale sia in base che in altezza, durante la fase di ridimensionamento con il mouse, bisogna tenere premuto il tasto maiuscolo, altrimenti l'immagine si distorce. Si può partire da uno qualsiasi dei quattro punti di ancoraggio posti agli angoli, l'importante è che la dimensione sia sufficiente a coprire

le teste della foto originale sottostante. Infine unifico tutti i livelli, incollando tutto insieme. Et le voilà!

Quando tratteremo il prossimo articolo di Photoshop, vedremo come si possono attenuare o eliminare le rughe del viso. Questi interventi vengono eseguiti soprattutto nelle fotografie in cui appaiono i primi piani di modelle, sulle copertine delle più famose riviste di moda.

(Paolo Ferri)



Per richieste, domande od omissioni scrivete a [paolo\\_ferri@tin.it](mailto:paolo_ferri@tin.it). Vi risponderà personalmente via e-mail o sulle pagine de "LoSqualigero".

A sinistra la foto originale senza ritocchi e a destra un'immagine ritoccata, con copia e incolla si possono riposizionare porzioni di foto ricavate tramite scontorni. Il risultato è veramente notevole, un grazie a **Domenico Di Bello** e **Domenico Ballarini**.

Stampa realizzata da



**CENTRO STAMPA DIGITALE**

Via I° Maggio, 20/c  
37060 Mozzecane (VR)  
Tel. 045.6340570  
Fax 045.6348826

Internet: [www.copygraph.info](http://www.copygraph.info)  
E-mail: [copygraph@copygraph.info](mailto:copygraph@copygraph.info)

il massimo rapporto qualità/prezzo.

Un altro obiettivo a cui stiamo lavorando è la risoluzione di alcune problematiche logistiche: sarà presto messa un'insegna sulla strada per indicare la sede del Club, verrà redatto un regolamento per l'utilizzo della sede, verrà acquistato nuovo abbigliamento per tutto lo staff didattico.

Grazie poi agli sforzi di **Marco Pajola, Claudio Peruffo, Luca Fila, Marco Bussola e Paolo Ponzin** continuano i

lavori per terminare il restauro della sede. Chiedo ancora a tutti quei soci che hanno voglia di dedicare qualche serata a questo progetto di non esitare nel presentarsi il mercoledì sera, armati di tan-

ta buona volontà. Avere uno spazio sociale interamente fruibile per attività didattiche e non è una necessità primaria per il nostro Club!

Continua inoltre a svolgere il suo impegno il gruppo di Protezione Civile capitanato dall'alacre **Giuseppe Giacomello**. Il gruppo ha partecipato con successo alla manifestazione/esercitazione "Sisma" organizzata in più punti della Provincia di Verona; i nostri ragazzi hanno re-

in "orientamento e navigazione" aperto a tutti i corsisti di secondo e terzo grado AR.

Avviso tutti i soci che il 25 gennaio 2008 alle 11:59 di mattina, con tre settimane di anticipo sui tempi previsti, è nato **Pietro**. Congratulazioni a mamma **Elena** e papà **Gualtiero**, speriamo che impari presto a nuotare così lo potremo portare sott'acqua quanto prima.

**Concludo facendo un accorato appello a tutti i soci che abbiano voglia di fare e di mettersi in gioco. Cerchiamo persone che si rendano disponibili ad assumere incarichi di responsabilità in ambiti specifici; responsabili cucina sede, responsabile magazzino, responsabile eventi promozionali, ecc.**

Con la speranza di portare a termine con successo tutti i progetti su cui stiamo lavorando, e con la speranza di non deludere chi mi ha dato fiducia per questo gravoso incarico, auguro a tutti un buon anno.

*(Caucchioli Alessandro)*

cuperato e portato in superficie un'imbarcazione affondata nei pressi di Brenzone. Quest'anno gli esperti Istruttori subacquei di Protezione Civile organizzeranno il corso di specializzazione



# AGENDA APPUNTAMENTI

**15 MARZO**

**CENA POLENTA E BIGOLI**

Sede Forte Azzano ore 20:30

**24 MARZO**

**PASQUETTA IN SEDE**

Sede Forte Azzano ore 11:30

**29 MARZO**

**CENA DI TUTTI I CLUB FIPAS**

"LA COLA" Avesa (VR)  
Ore 20:00

**24-27 APRILE**

**CORSO ISTRUTTORI MDA**

Sede Forte Azzano ore 13:00

**23-25 MAGGIO**

**GITA FINE CORSI S. MARGHERIA LIGURE**

**8 GIUGNO**

**GITA SHARM EL SHEIK**

**GIUGNO E LUGLIO  
NUOVI CORSI DI  
MINISUB E  
PRIMO GRADO  
ARA**

## NEWS VIDEOSUB

In occasione della cena del 29 Marzo (vedi locandina accanto) gli allievi del primo corso provinciale di videosub riceveranno i brevetti che si sono guadagnati. Non vediamo l'ora di ripetere la splendida esperienza interclub!



## I CLUB SUBACQUEI FIPAS DELLA PROVINCIA DI VERONA



### VI INVITANO ALLA CENA DI PRIMAVERA!

**sabato 29 Marzo 2008 ore 20:00**

presso il ristorante "La Cola" di Avesa (VR).

Aperitivo di benvenuto, antipasto a buffet e una succulenta cena al costo di **25 €** a persona.

Per prenotazioni chiamare **Andrea Rispoli** (392.2083866)

o **Christian Cittadini** (337.471620).

Un motivo nuovo per conoscerci, confrontarci e organizzare le prossime manifestazioni sportive all'insegna della subacquea.

La serata è aperta a tutti i soci dei club, ai direttivi e a quanti vogliono partecipare!



Collabora con la redazione inviandoci foto, racconti e suggerimenti. Saremo lieti di pubblicarli.

**Michela Moneta**

Tel. +39-347-4246733

e-mail: [mimonet@libero.it](mailto:mimonet@libero.it)

**Christian Cittadini**

Tel. +39-337-471620

e-mail: [staff.sas@tiscali.it](mailto:staff.sas@tiscali.it)

